Codice A1906A
D.D. 5 dicembre 2024, n. 485
Proroga dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la prosecuzione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 485/A1906A/2024 DEL 05/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Proroga dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la prosecuzione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23.

la legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave", all'articolo 2, comma 1, dispone che la Regione pianifichi le attività estrattive e ne regoli l'esercizio, nonché valorizzi e tuteli le risorse minerarie nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e del paesaggio, in coerenza con le strategie di sviluppo sostenibile del territorio, di tutela ambientale e paesaggistica e di contenimento del consumo di suolo attraverso la redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);

il PRAE viene elaborato attraverso le seguenti fasi:

1. elaborazione del Documento Programmatico di Piano, comprensivo del documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. elaborazione della bozza del PRAE, a seguito della prima conferenza di copianificazione e valutazione, finalizzata all'acquisizione dei contributi e delle osservazioni sul Documento Programmatico di Piano e sul documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla VAS;
3. acquisizione dei contributi e delle osservazioni sul PRAE e sul relativo rapporto ambientale e rielaborazione del PRAE corredato del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio, a seguito della seconda conferenza di copianificazione e valutazione nonché a seguito del parere motivato espresso dalla Regione relativo alla VAS;

con l'Accordo di collaborazione approvato con Determinazione dirigenziale n. 673 del 18 dicembre 2017, con scadenza 31 dicembre 2018, è stata avviata una collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (di seguito: IRES Piemonte o IRES) per la realizzazione delle attività sopra citate;

alla data del 31 dicembre 2018 le attività previste dall'Accordo non risultavano terminate ed è stato necessario procedere alla stipula di un nuovo Accordo;

in data 21 giugno 2019 con Determinazione dirigenziale n. 375 è stato approvato il nuovo schema di Accordo per la prosecuzione dei lavori di redazione del PRAE, con scadenza 31 dicembre 2019;

in data 21 ottobre 2019, è pervenuta da IRES Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2021, acquisita con prot. n. 96591/A1906A. La proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 740 del 17/12/2019;

nel corso del primo semestre del 2020 è stata portata a termine la fase di elaborazione del Documento Programmatico di Piano, comprensivo del documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e i due documenti sono stati adottati con la DGR 33-1855 del 7 agosto 2020;

a seguito dell'adozione è stata convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione che si è svolta in modalità asincrona a causa delle limitazioni imposte dalle disposizioni relative al COVID19;

la conferenza di copianificazione e valutazione è stata conclusa con la determinazione dirigenziale n. 13/A1906A/2021 del 20 gennaio 2021;

per consentire una più completa partecipazione alla redazione del PRAE sono stati istituiti i laboratori territoriali di copianificazione, che, pur non previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 17 novembre 2016, hanno consentito di agevolare al massimo la trasparenza e la partecipazione al processo di pianificazione. L'inserimento di tali tavoli territoriali ha determinato un prolungamento dei tempi di lavoro previsti dall'Accordo con scadenza 31 dicembre 2021; pertanto, in data 21 maggio 2021, IRES ha richiesto una proroga fino al 31 dicembre 2022 che è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 359/A1906A/2021 del 04/10/2021;

in data 21 novembre 2022 è pervenuta da I.R.E.S Piemonte un'ulteriore richiesta di proroga al 31/12/2023, acquisita con prot. n. 12949/A1906A. La richiesta di proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 438 del 29/11/2022;

con la medesima nota è stata acquisita la documentazione della proposta di Piano, successivamente adottata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022;

la deliberazione e la documentazione del PRAE adottato sono state pubblicate il 22 dicembre 2022 avviando la seconda Conferenza di copianificazione e la fase di osservazioni del pubblico, fino al 20 febbraio 2023;

con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 25 - 6706 del 4 aprile 2023 è stata conclusa la fase di valutazione di VAS con l'espressione del parere motivato di cui all'art. 15 c. 1 del d. Lgs. n. 152/06 demandando al Settore Polizia minararia, cave e miniere in qualità di autorità procedente di apportare le opportune revisioni alla proposta di Piano in collaborazione con l'autorità competente per la VAS.

Dato atto che:

a seguito della prima fase di consultazione, nel corso del 2022, è stata predisposta la bozza di Piano corredata dalla cartografia e dalle Norme Tecniche di Attuazione e contestualmente è stato redatto il

Rapporto Ambientale finalizzato alla VAS;

la bozza è stata sottoposta ad una revisione tecnica in collaborazione con i colleghi regionali facenti parte del gruppo di lavoro interdirezionale;

la documentazione è stata presentata alle associazioni di categoria, in qualità di portatori di interessi, ed agli Enti locali; sono state acquisite le osservazioni e si è provveduto ad un'ulteriore revisione della documentazione;
la documentazione è stata consegnata da IRES in data 21 novembre 2022 ed acquisita con prot. n. 12949/A1906A di pari data.

nelle fasi di copianificazione, di acquisizione di contributi e osservazioni, di revisione del PRAE è emersa la necessità di approfondimento per il quale è stato siglato un Accordo Modificativo dell'Accordo di collaborazione con IRES, il cui schema è stato adottato con la Determinazione dirigenziale n. 379 del 18 settembre 2023;

L'attività di supporto di IRES si è svolta per le seguenti fasi:

- conferenza di copianificazione e di acquisizione dei contributi e delle osservazioni;
- revisione del PRAE a seguito dei contributi e delle osservazioni che sono emerse nel corso della seconda conferenza di copianificazione e valutazione ed a seguito del parere motivato relativo alla VAS;
- attività di approfondimento come da schema dell'Accordo integrativo adottato con Determinazione Dirigenziale n. 379 del 18 settembre 2023;

L'iter di elaborazione del P.R.A.E è giunto alla fase di adozione definitiva dello stesso, disciplinata ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera d) della L.R. n. 23/2016 secondo cui :
"*decorsi i termini di cui alla lettera c, la Giunta regionale, tenuto conto dei contributi e delle osservazioni emerse nelle fasi di cui alle lettere b) e c), compreso il parere motivato relativo alla VAS, provvede alle opportune revisioni del PRAE ai sensi dell' articolo 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e, successivamente, adotta il PRAE in via definitiva, corredato del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio e lo trasmette al Consiglio regionale che lo approva entro il termine di sessanta giorni*".

Nell'anno in corso si è provveduto a ultimare le revisioni della bozza di PRAE stralcio per il I e III comparto, in accordo con la modifica alla legge regionale adottata con L.R. n. 6 del 14/3/2024 che prevede la possibilità di adozione per stralci successivi relativi a specifici comparti estrattivi, e in coerenza con i pareri pervenuti dall'Organo Tecnico Regionale e dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il fiume Po nei mesi di aprile – maggio, nonché aggiornando gli elaborati di Piano rispetto alle ulteriori autorizzazioni rilasciate e a cave in istruttoria; queste fasi di attività seguite direttamente dal settore scrivente hanno portato alla redazione della proposta di deliberazione di Giunta regionale.

Dato atto, inoltre, che:

alla luce della complessità relativa alla fase deliberativa finale, oggetto dell'Accordo di collaborazione, è emersa la necessità di prorogare l'Accordo fino al 30/06/2025 al fine di poter espletare le attività di supporto e di assistenza tecnica in Consiglio Regionale nel corso dell'iter consiliare di approvazione del Piano;

permane l'interesse pubblico per il quale è stato concluso l'accordo di cooperazione con IRES

Piemonte e continuano a sussistere i presupposti di cui all’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e all’art. 7 comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Preso atto:

del riscontro positivo (prot. n. 4579/A1906A del 26/11/2024) da parte di IRES Piemonte alla richiesta di proroga dell’Accordo fino al 30 giugno 2025 presentata da Regione Piemonte (prot. n. 14522/A1906A del 25/11/2024);
che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della. DGR n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i e la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L. R. n. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 56 del suddetto decreto legislativo;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- L.R. 17 novembre 2016, n. 23 del "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- D.G.R. n. 30-1465 del 30 maggio 2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";
- D.G.R. n. 30-3111 del 16 aprile 2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni";
- D.G.R. n. 33-4848 del 31 aprile 2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni.";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività' di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 5-6679 del 29 marzo 2023, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

- D.G.R. n. 4-8114 del 30 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- L.R. n. 8 del 26 marzo 2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- L.R n. 9 del 26 marzo 2024: "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, "L. r. n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- D.G.R. del 29 marzo 2024, n. 21-8381 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

determina

per le motivazioni indicate in premessa

di prorogare l'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte) per la realizzazione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive fino al 30 giugno 2025;

Di dare atto che:

1. agli oneri necessari per il completamento delle attività, secondo quanto stabilito all'art. 8 dell'Accordo, pari a complessivi Euro 60.000,00, si fa fronte con l'impegno n. 10880/2024 conseguente al riaccertamento dell'impegno assunto con Determinazione dirigenziale n. 375 del 21 giugno 2019 sul capitolo 138340;

2. il suddetto impegno sarà reimputato in considerazione del nuovo cronoprogramma tramite la ricognizione ordinaria dei residui e il conseguente riaccertamento.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini